

NORDWAL

INSIGHTS

Uno sguardo dentro la magia del colore

PRONTI
PER UNA
NUOVA
ERA



RIMBOCCHIAMOCI LE MANICHE!



Vi capita mai di chiedere ad amici, familiari o colleghi come stanno? Come stanno veramente, cioè cosa stanno facendo o a cosa stanno pensando, cosa li renda felici o cosa li preoccupi. Se ci si prende il tempo di ascoltare con attenzione spesso si riesce a scoprire qualcosa di sorprendente. Ed è proprio quello che la direzione di NORDWAL si è proposta di fare. Vogliamo sapere come stanno le nostre e i nostri dipendenti, come sia l'umore nei vari team o il rapporto con i superiori. Insieme a una startup di Bolzano e ad uno psicologo del lavoro abbiamo elaborato un sondaggio per valutare il grado di soddisfazione di chi lavora in NORDWAL.

Tutti i membri dei team ogni settimana ricevono un questionario che possono compilare. Analizziamo le risposte e poi ci mettiamo al lavoro: risolviamo le criticità e successivamente verificiamo che i nostri sforzi siano arrivati a destinazione, cioè ai nostri team. Perché sono proprio loro il cuore dell'azienda. E perché NORDWAL deve cambiare, adattarsi ed evolversi di continuo, come ha sempre fatto nel corso della sua storia.

Per esempio per ridurre al minimo il nostro impatto sull'ambiente. Negli ultimi anni abbiamo compiuto vari passi in avanti anche in tema di sostenibilità. Per citarne uno, la rivista che avete in mano è stampata su Cartamela ed è avvolta in una pellicola riciclabile al 100 per cento, ricavata dalle bucce delle patate. A questi piccoli provvedimenti ne abbiamo affiancato altri più importanti: un nuovo impianto fotovoltaico per rifornire la nostra sede di energia verde e una nuova pompa di calore che sfrutta l'acqua di falda per raffrescare e riscaldare il nostro edificio.

Se volete conoscere le tante novità di NORDWAL, gli straordinari arredi che potete realizzare con i colori a gesso o i nostri programmi per i prossimi anni, leggete le pagine che seguono. Noi ci siamo già rimboccati le maniche, e voi?

Buona lettura!

Lukas Ausserhofer

Pronti per



“Il Superbonus 110% si avvia alla conclusione. La fine di un'epoca comporta sempre sia sfide sia nuove opportunità.”

Andrea Facci,
Responsabile Settore Edilizia presso NORDWAL

È innegabile che, per tutte le imprese legate al mondo dell'edilizia, gli anni del Superbonus 110% – la misura di incentivazione introdotta nel 2020 dal Decreto Rilancio – abbiano segnato un'epoca per certi versi storica.

Ora che il provvedimento si avvia alla sua conclusione, le aziende sono chiamate a prepararsi ad affrontare un periodo che, inevitabilmente, vedrà venire meno il fatturato legato a quella specifica misura di rilancio del settore.

Ma dietro a ogni sfida si nasconde un'opportunità, come ci ricorda in questa intervista Andrea Facci, Responsabile Settore Edilizia presso NORDWAL.

Parola d'ordine: Superbonus. Cos'hanno significato per te personalmente, e più in generale per la tua azienda, gli anni in cui è rimasta in vigore questa incentivazione economica senza precedenti?

Se penso al Superbonus 110% la prima cosa che mi viene in mente è l'enorme sfida logistica che abbiamo dovuto affrontare. Sia in termini produttivi che di trasporto, la nostra struttura è stata messa davvero a dura prova.

una nuova era

Solo per dare un'idea, abbiamo prodotto e consegnato qualcosa come circa 600.000 chili di rivestimento e commercializzato sistemi a cappotto per oltre 200.000 metri quadrati. Bastano questi due dati per capire che il periodo del Superbonus sarà assolutamente irripetibile. Di qui, ovviamente, la necessità di prepararsi a un futuro ben diverso.

Quali strategie adotterà NORDWAL per reagire a questa rivoluzione nel settore dell'edilizia?

La base sulla quale costruire sarà l'esperienza che abbiamo accumulato in questi anni e le nuove competenze e professionalità che ne sono derivate. Il nostro obiettivo è crescere ulteriormente superando il periodo a suo modo "storico" del Superbonus che certamente ha condizionato la nostra attività. Personalmente sono convinto che nel contesto economico nazionale attuale – caratterizzato da una congiuntura sfavorevole dovuta principalmente a fattori quali il difficile accesso al credito di imprese e famiglie, il grande calo del mercato immobiliare e la crisi di liquidità delle piccole e medie imprese legata proprio alla fine del bonus fiscale – possiamo trovare nuove possibilità di espansione andando a esplorare nuovi mercati.

Di che mercati si tratta e che prospettive offrono?

Direi che gli ambiti più promettenti, cioè in grado di offrire interessanti prospettive di crescita, sono i sistemi per la protezione passiva dal fuoco, i sistemi di isolamento acustico per interni e i sistemi di consolidamento e rinforzo strutturale. Nel primo caso, la protezione passiva dal fuoco, abbiamo già cominciato a inviare le prime forniture di materiali. Si tratta di lavori "chiavi in mano", per i quali viene predisposto un servizio completo dedicato al professionista che parte dalla consulenza e dalla risposta tecnica antincendio per arrivare fino al sopralluogo del cantiere e alla compilazione di tutte le necessarie dichiarazioni e certificazioni a livello amministrativo, un aspetto sempre più complesso e in continua evoluzione, il cui mancato rispetto comporta anche il rischio di sanzioni. Per garantire il nostro abituale livello qualitativo, abbiamo scelto di affiancarci ai migliori partner sul mercato. La stessa considerazione vale anche per quanto riguarda i sistemi di isolamento acustico. Questa collaborazione ci permette di effettuare un esame individuale di ogni situazione e di trovare quindi la soluzione adatta a ogni tipo di richiesta, che si tratti di spazi commerciali o produttivi, di edilizia pubblica o sociale, o anche di locali privati.

Prima accennavi ai sistemi di consolidamento e rinforzo strutturale. Cosa sono e quali sono le potenzialità?

Questo è un ambito estremamente interessante, legato a due fattori molto diversi tra loro ma ugualmente attuali: il cambiamento climatico e la conferma del cosiddetto "Sismabonus", cioè il sistema di incentivi pensato per contrastare il rischio sismico. Nel concreto, si tratta di rinforzare e consolidare la protezione della struttura contro l'azione di agenti esterni. Pensiamo, per esempio, a una grandinata particolarmente violenta: una volta era un evento molto raro che, al massimo, poteva arrivare a danneggiare le automobili. Negli ultimi anni, invece, si sono verificate molte grandinate di estrema violenza, in grado di danneggiare profondamente anche l'intonaco e il cappotto degli edifici.

Per affrontare questo problema, insieme ai nostri partner, abbiamo già disponibili soluzioni per sistemi ad alta resistenza agli urti – ben oltre quanto previsto dalle norme ora vigenti – e abbiamo anche sviluppato dei cicli specifici per il ripristino dei danni causati dal maltempo.

Tutte queste novità lasciano intendere che, per NORDWAL, non si tratti di un semplice adeguamento della strategia, ma di una vera e propria riconsiderazione/ristrutturazione anche dell'attività aziendale e di vendita.

Certamente! Se, negli ultimi due-tre anni, la vendita è stata perlopiù passiva, ora siamo chiamati a un sistema di vendita proattiva, portato avanti in prima persona e orientato alla ricerca di spazi di crescita professionale e commerciale. Ma non è tutto qui. Direi che, a cambiare, è il concetto stesso di vendita, che oggi deve prevedere sempre maggiori soluzioni a disposizione del professionista, intervenendo sull'intero involucro dell'immobile e non più, come succedeva in passato, esclusivamente sulle pareti verticali. Bisogna dare la giusta importanza all'attrezzatura e all'ottimizzazione delle tempistiche di lavoro, naturalmente senza dimenticare l'attività di consulenza, che sarà sempre più importante, e la propensione all'innovazione che ha il compito di tenerci al passo con lo stato dell'arte, magari anche anticipandolo.

Insomma, come recita il famoso motto: "In ogni sfida si nasconde un'opportunità".

Non potrei essere più d'accordo. Il futuro prossimo sarà un periodo certamente impegnativo, nel quale dovremo imparare molto e incrementare con nuove competenze quelle già in nostro possesso. Penso, per esempio, all'esigenza di unire estetica, design e funzionalità per elaborare un progetto che soddisfi le specifiche tecniche e di legge, ma che sia anche in grado di offrire un piacere estetico e un vantaggio ambientale. La trasformazione del nostro lavoro sarà profonda: da venditori siamo chiamati a trasformarci in consulenti, e la fase di studio e consulenza sarà imprescindibile. Che sia una grande sfida, non c'è alcun dubbio; quel che è certo è che sono grandi anche le potenzialità di sviluppo e le opportunità di crescita, sia personale che poi professionale e aziendale. Il futuro è già oggi: esserne protagonisti dipende solo da noi.



LEGNO E RESINA, UNA COMBINAZIONE PERFETTA

Quando gli sono capitate tra le mani queste tavole di noce locale il nostro cliente Andrea Rizzi, della falegnameria Scaiarol di Trento, ha capito subito che erano il materiale ideale per realizzare un mobile speciale. La loro particolare forma e colorazione gli hanno ispirato la realizzazione di un pezzo unico, un tavolo che mette in risalto l'eleganza e la bellezza senza tempo del legno. Oltre alla sua abilità artigianale e al suo estro creativo, Rizzi ha utilizzato due prodotti perfetti per questo scopo: "Fusion Epoxy" e "Fusion Hardener", entrambi di NORDWAL.

"Fusion Epoxy" è una resina epossidica particolarmente resistente che, se viene mescolata con l'indurente "Fusion Hardener", solidifica creando una superficie dalla trasparenza cristallina e perfettamente liscia.

L'impiego di questa versatile resina è davvero semplice: prima dell'utilizzo resina e indurente devono essere mescolati esattamente nel rapporto indicato. La miscela deve essere mescolata con molta cura per evitare la formazione di bolle nella resina. Chi lo desidera può scegliere tra otto colori disponibili da aggiungere al composto mescolando per pochi istanti. Per la sua creazione Andrea Rizzi ha scelto un'elegante tonalità nera. La resina è molto fluida e si distribuisce rapidamente, riempiendo e sigillando in modo efficace anche le fughe più sottili. La superficie del tavolo è facilissima da pulire, è antigraffio e si caratterizza soprattutto per l'elevata resistenza all'ingiallimento.



Foto di Andrea Rizzi



IL COLORE DELL'ANNO

Pantone ha nominato **Peach Fuzz** colore dell'anno 2024. Questa tonalità calda e morbida si avvicina a un color pesca delicato e vellutato: secondo Pantone interpreta il diffuso desiderio di serenità e di senso di comunità in tempi turbolenti come quelli attuali. Questo colore pastello tra il rosa e l'arancio, discreto e dal fascino senza tempo, crea un'atmosfera piacevole e lievemente nostalgica. L'ideale per portare in casa una ventata di aria fresca.

Avete voglia di una tinta nuova per le vostre pareti? Venite in una delle nostre filiali, vi daremo il consiglio giusto.

PANTONE®

13-1023

Peach Fuzz



Nordwal goes

GREEN!

Come possiamo contribuire a tutelare l'ambiente e le sue risorse? È una domanda che la direzione di NORDWAL si pone regolarmente. L'amministratore delegato senior Raimund Ausserhofer ci racconta i progetti grandi e piccoli attualmente in corso.

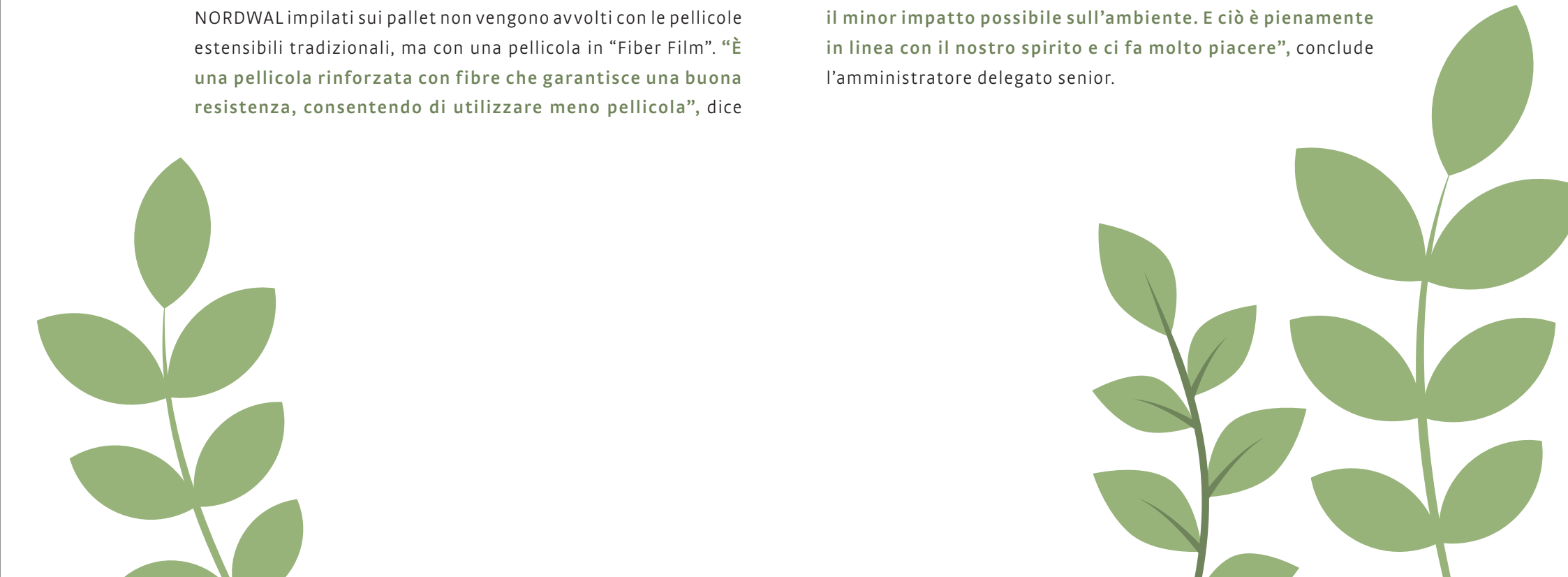
“L'ampliamento del fotovoltaico era in programma già da tempo”, dice Raimund Ausserhofer, amministratore delegato senior di NORDWAL. All'inizio del 2022 la dirigenza ha preso la decisione di potenziare l'impianto fotovoltaico esistente passando da una potenza di meno di 20 kWp a una di 100 kWp, per poter alimentare con energia pulita, tra le altre cose, la flotta di auto aziendali. I lavori sono iniziati alla fine del 2022 con il montaggio dei pannelli del nuovo impianto, che è entrato in funzione nel novembre del 2023. Il progetto ha incluso anche l'installazione di una pompa di calore, che provvede a mantenere una temperatura gradevole nella sede di NORDWAL sia in inverno che in estate. La pompa di calore sfrutta la falda come fonte energetica e opera con due pozzi. “Dal primo l'acqua di falda è prelevata e inviata alla pompa di calore, che sottrae all'acqua il calore necessario per riscaldare l'edificio. L'acqua raffreddata rifluisce poi nel secondo pozzo dove viene reimmessa nella falda”, spiega Ausserhofer. È il principio della pompa di calore acqua-acqua.

“Verifichiamo regolarmente se e in quali settori possiamo passare all'impiego di materiali più ecologici”, continua l'amministratore delegato senior. Per esempio, i prodotti NORDWAL impilati sui pallet non vengono avvolti con le pellicole estensibili tradizionali, ma con una pellicola in “Fiber Film”. “È una pellicola rinforzata con fibre che garantisce una buona resistenza, consentendo di utilizzare meno pellicola”, dice

Ausserhofer. I vantaggi sono evidenti: il maggiore è la riduzione del consumo di plastica di circa il 50 per cento. Inoltre, questa pellicola di nuova concezione può essere pressata fino alle dimensioni di una pallina, è riciclabile fino al 100 per cento ed è certificata “carbon neutral”. Questo significa compensare le emissioni di CO2 dalla produzione alla consegna ai clienti finali. “Tra breve abbiamo intenzione di sostituire anche il tradizionale nastro adesivo usato di solito per imballare i cartoni con un altro riciclabile”, aggiunge.

Anche il magazine “INSIGHTS” non intende gravare inutilmente sull'ambiente. Per questo dal 2021 è stampato su Cartamela: questa carta ecologica si ricava dai residui della frutta ricchi di cellulosa, che vengono essiccati, tritati e quindi trasformati in carta ecologica. Neppure la cellofanatura del magazine è quella convenzionale: la rivista viene avvolta tramite termosaldatura in una pellicola ottenuta dalle bucce di patate che rappresenta un'alternativa ecologica all'imbustamento in plastica.

“Stiamo già esaminando altri ambiti in cui possiamo dare un contributo alla tutela dell'ambiente. Anche i nostri partner e fornitori si danno da fare per creare prodotti che abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente. E ciò è pienamente in linea con il nostro spirito e ci fa molto piacere”, conclude l'amministratore delegato senior.



Il buon umore è la base del **successo**



“Non volevamo ottenere solo un’istantanea, ci interessava avere un quadro permanente dello stato d’animo delle persone.”

Claudia Ausserhofer,
responsabile del personale di NORDWAL

In qualità di responsabile del personale Claudia Ausserhofer è consapevole di quanto sia importante il fatto che i dipendenti si sentano a proprio agio in azienda. Con un sondaggio Claudia Ausserhofer si propone di scoprire com’è l’atmosfera tra i team di NORDWAL e quali sono le possibili aree di miglioramento.

“Di che umore sei questa settimana?” Inizia così il questionario che i collaboratori di NORDWAL compilano ogni venerdì per sedici settimane, naturalmente su base volontaria. È il modo con cui Claudia, che insieme a sua madre Karin Ausserhofer è responsabile della gestione del personale di NORDWAL, desidera capire se nella loro azienda regna un’atmosfera positiva e se situazioni particolari come, per esempio, settimane di intenso lavoro si ripercuotano sullo stato d’animo delle persone.

Signora Ausserhofer, come responsabile del personale, lei tiene in modo particolare al benessere di colleghe e colleghi. Per valutare la soddisfazione dei collaboratori ha bisogno di dati che ricava dai questionari. Qual è esattamente lo scopo della sua indagine?

Insieme a mio fratello, amministratore delegato di NORDWAL, noi del reparto di gestione del personale ci siamo posti una domanda: cosa possiamo fare per sapere cosa non va bene nella nostra azienda, se magari ci sono delle “aree critiche”? Non volevamo ottenere solo un’istantanea, ci interessava avere un quadro permanente dello stato d’animo delle persone. Per questo il questionario inizia con la domanda su come si sentano i dipendenti. Kibun, una startup di Bolzano specializzata in misurazione, analisi e valutazione della soddisfazione dei dipendenti delle aziende per mezzo di software, e alcuni psicologi del lavoro hanno elaborato il questionario, che prende in considerazione vari aspetti.

Quali sono in concreto i temi affrontati?

Per esempio, i collaboratori possono valutare la capacità di leadership dei superiori, o l’opportunità di ricevere ulteriore formazione. Possono anche indicare come percepiscono la collaborazione con i superiori o il lavoro in team, quali possibilità di crescita intravedono presso di noi. Naturalmente il tutto è in forma anonima. La compilazione richiede circa un minuto e la quota di partecipazione è elevatissima, il che ci rende molto soddisfatti. Ora siamo alla fine del primo ciclo di indagini e abbiamo già alcuni risultati molto interessanti.

Cosa avete scoperto?

Abbiamo visto che i team lavorano bene insieme, sono molto affiatati e che l’atmosfera generale è buona. Ma chiaramente c’è ancora molto da fare: per esempio nella comunicazione con le nostre filiali ci sono potenzialità di miglioramento.

Cosa fate con i risultati delle indagini?

Ora che le prime sedici settimane sono quasi trascorse, valutiamo le risposte e ci prenderemo altre sedici settimane per adottare delle misure: insieme a Kibun ideeremo delle iniziative, mettendole poi in pratica. Seguirà un nuovo ciclo di indagini che durerà altre sedici settimane, così vedremo se le iniziative intraprese avranno avuto dei risultati.

CLASSE 1993 | MASTER IN PSICOLOGIA AZIENDALE | PUNTI DI FORZA: IL LAVORO CON LE PERSONE, IL RECRUITING E LO SVILUPPO DEL PERSONALE | AFFIANCA LA MADRE KARIN AUSSERHOFER NELLA GESTIONE DEL PERSONALE NORDWAL

Pittura a gesso che passione!

In questo video ci sono le istruzioni e molti consigli pratici per dare un nuovo aspetto agli arredi!



Chi ama il bricolage e il fai da te li adora: i colori a gesso ADLER Kreidefarbe trasformano vecchi mobili o arredamenti poco attraenti in veri e propri pezzi unici conferendo un aspetto vintage e un'eleganza ultra opaca. Questa pittura a base d'acqua è priva di agenti chimici e non contiene sostanze dannose: può essere utilizzata per verniciare anche giocattoli in legno senza alcun timore. Non servono né strato di fondo né laccatura finale, e dopo due mani e otto ore di asciugatura il vostro oggetto rinnovato è pronto da usare. Il prodotto è

ecologico e disponibile in 120 tonalità pastello selezionate della cartella colori ADLER Alpin Selection. Tutte queste tonalità possono essere utilizzate per abbellire non solo mobili, ma anche pareti e superfici in metallo.

PER I FAN DELLO SHABBY CHIC: utilizzando un colore diverso per ciascuna delle due mani e carteggiando gli spigoli del mobile si ottiene un perfetto look vintage!



Cosa ti serve per il tuo lavoro di fai da te

- mobile da verniciare
- colori a gesso ADLER Kreidefarbe
- vaschetta per versare la tinta
- carta vetrata o spugna abrasiva con grana 220
- pennello e rullo
- eventuale materiale di copertura e un cacciavite

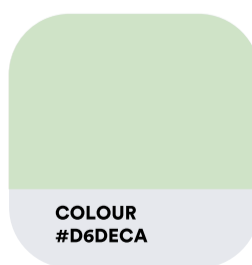
Piccola guida per pulire alla perfezione pennelli & rulli

Setole e rulli devono essere tenuti con cura per poter essere riutilizzati in futuro. Se avete usato prodotti a base di acqua come lo smalto a gesso ADLER Kreidefarbe sarà sufficiente un po' di detersivo o di sapone neutro: diluitelo con acqua in un bicchiere e lavate al suo interno il pennello o il rullo. Se invece avete utilizzato prodotti a base di solventi, il pennello o il rullo vanno puliti subito dopo l'uso con una soluzione di trementina o di diluente nitro. Per un risultato ottimale versate un po' di solvente in un bicchiere e pulite gli attrezzi al suo interno. Attenzione: il detergente sporco deve essere smaltito in conformità delle normative vigenti.

COLORE SBAGLIATO?

Avete acquistato un secchio di pittura per ridipingere le vostre pareti e una volta a casa vi accorgete che il colore non va bene? Niente paura: NORDWAL colour vi sostituisce la pittura senza costi aggiuntivi.

Vi è mai capitato? Avete acquistato un colore, iniziate a stenderlo sulla parete e subito vi accorgete che non è come l'avete immaginato: la tonalità è troppo scura, troppo vivace o non si abbina con i mobili. Niente panico! Con la "garanzia di benessere" di NORDWAL un acquisto sbagliato non è un problema. Noi di NORDWAL colour abbiamo la soluzione! Quando acquistate un colore, provatelo prima solo su una piccola superficie della vostra parete. Se non vi soddisfa scattate una foto e tornate da noi in negozio. Potete scegliere una nuova tonalità senza costi aggiuntivi. Sì, da noi è così facile!



Nuovo anno, nuove prospettive!



Estratto dal lago di Carezza



Le tre cime di Lavaredo

Nel calendario NORDWAL 2024 il fotografo Leonhard von Guggenberg presenta i paesaggi di montagna dell'Alto Adige colti da un'angolazione diversa.

Pensiamo al Lago di Braies: l'abbiamo visto in centinaia di fotografie. La prospettiva da cui il fotografo Leonhard von Guggenberg, ventisette anni, osserva i soggetti che predilige è diversa e la condivide con noi nel calendario NORDWAL. Il Passo dello Stelvio senza la sua famosa strada, il Sassolungo avvolto nella nebbia, il Passo Gardena visto dall'alto. Con i suoi scatti il fotografo desidera soprattutto una cosa: far provare una bella sensazione. "Vorrei che guardando queste foto si possa essere felici, anche solo per un istante. Magari la giornata è iniziata male, e poi invece guardando il calendario si pensa: wow, quanto può essere bella la vita!"

Dall'altopiano del Renon, dove vive, Leonhard gode di una favolosa vista sulle montagne dell'Alto Adige. E la apprezza molto, perché ama la natura e nei suoi scatti ne coglie tutte le sfaccettature. Ne cattura le luci, le atmosfere, gli angoli e i margini. Sempre alla ricerca di soggetti interessanti, si lascia ispirare anche dalle fotografie che trova in vecchi libri illustrati: "Li collezionava mia nonna. Era anche lei un'artista e ha dipinto molti paesaggi. A volte mi diverto a riprodurre i suoi stessi soggetti con la macchina fotografica", spiega. È così che scopre angolazioni insolite e proprio per questo così affascinanti.



Lukas Ausserhofer con fotografo Leo von Guggenberg



Curiosi di vedere il

CALENDARIO-NORDWAL

È disponibile nel nostro shop online!

UN MONDO DI COLORI!

Volete saperne di più su NORDWAL e sul suo mondo? Allora date un'occhiata alla rivista "Insights", che esce ogni sei mesi. Interviste interessanti, consigli pratici e suggestive realizzazioni permettono di "guardare dentro la magia del colore", come recita il claim.



Scaricate i numeri già pubblicati o sfogliateli online a questo link!